

Allegato "A"

**STATUTO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Art. 1 Costituzione

Tra i seguenti signori, è costituita "l'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA", di fatto indipendente, autonoma, apartitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, al fine di attuare e dare risalto alle tante anime dell'antimafia, valorizzando la pluralità delle voci contro l'omertà e il racket, per la promozione della coscienza civile e dell'impegno sociale, coinvolgendo altre Fondazioni e Associazioni.

L'associazione nasce per la promozione della cultura e della coscienza civile e dedicherà particolare impegno nell'azione di promozione della legalità nelle scuole ed anche attraverso le attività ludiche-sportive per promuovere la cultura, la salute, la pratica dell'arte, del gioco e dello sport quale attività educativa e di sana crescita individuale e/o collettiva, quali strumenti per il tempo libero ed una socializzazione pulita, disinteressata alla logica del "premio" e del business.

L'associazione ha sede legale in Catania Via Genova n. 63.

L'associazione avrà dei domini internet con indirizzi ed e-mail.

Art. 2 Finalità

L'Associazione, priva di scopo di lucro è basata sul volontariato, si ispira alle lotte per il rinnovamento, legalizzazione e la moralizzazione del Paese; non persegue scopi di lucro e non ha finalità politiche, partitiche o sindacali.

S'impegna a promuovere in Italia e nel mondo la più ampia educazione all'attività civica, alla legalità e giustizia sociale, per favorire sempre più elevati livelli di democrazia, di correttezza dei comportamenti istituzionali, di libertà ed uguaglianza dei cittadini, di funzionalità dei pubblici servizi, di rispetto e solidarietà nei rapporti umani e civili, d'apertura a relazioni pacifiche e costruttive con i popoli e le democrazie del mondo.

L'associazione intende promuovere e salvaguardare i valori che fondano la Costituzione Repubblicana così come espressi solennemente dall'Assemblea Costituente figlia del movimento di Liberazione nazionale. L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA si propone di promuovere:

1) lo studio, il confronto e la diffusione di conoscenze, idee ed orientamenti culturali atti a sviluppare la consapevolezza dei problemi contemporanei; a formare le coscienze ed il senso comune dei cittadini e, soprattutto, dei giovani ai valori sopra indicati, nonché all'esercizio della responsabilità individuale nella costruzione del futuro del Paese;

2) la formazione dei cittadini che si riconoscono nei principi ispiratori dell'Associazione al fine di poter svolgere e rivendicare pienamente il diritto alla partecipazione nella vita democratica del Paese, secondo il dettato e lo spirito della Costituzione;

3) l'elaborazione di proposte in grado di favorire la soluzione di problemi del Paese e della città in armonia con i principi ispiratori dell'Associazione, soprattutto in riferimento all'educazione alla legalità ed alla giustizia sociale, al contrasto della presenza ed attività criminale e mafiosa, alla promozione di interventi concreti volti al contrasto del disagio giovanile e della devianza minorile;

4) la promozione, anche a livello istituzionale, dei valori e principi ispiratori dell'Associazione ed il sostegno delle proposte da essa elaborate. Il tutto anche attraverso Web, pubblicazioni, partecipazioni a dibattiti radiotelevisivi, manifestazioni pubbliche, convegni tematici.

5) A- la realizzazione dell'«Osservatorio sulla Criminalità Organizzata e le Mafie in genere» al fine di sviluppare un'analisi costante delle situazioni locali, regionali e nazionali, in grado di:

- raccogliere segnalazioni, documentazioni, testimonianze e richieste di aiuto, trasmettendo tempestivamente agli Uffici preposti dello Stato le informazioni raccolte e tutelandone il riserbo delle fonti:

- monitorare le attività criminose proprie delle organizzazioni mafiose quali: caporalato e lavoro nero, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope, combattimenti tra cani, scommesse e gare clandestine, gioco d'azzardo, sofisticazioni alimentari, contraffazione, sfruttamento della prostituzione, sfruttamento minorile, tratta degli esseri umani, riciclaggio del denaro sporco, inquinamento ambientale, racket, estorsione, usura, contrabbando, ecc.:

- promuovere la diffusione delle analisi sulla situazione (presenza ed attività) della criminalità e delle mafie al fine di fornire alla cittadinanza, anche attraverso gli organi di stampa e di informazione, un quadro aggiornato ed incentivare quindi sia la necessaria risposta da parte Istituzionale sia la doverosa mobilitazione delle coscienze di ogni cittadino libero;

- di prestare assistenza alle vittime della criminalità organizzata;

B- la realizzazione dell'«Osservatorio sui reati ambientali, patrimoniali, etc.» al fine di poter sviluppare un'analisi costante delle situazioni locali, regionali e nazionali, in grado di:

- raccogliere segnalazioni, documentazioni, testimonianze e richieste di intervento, trasmettendo tempestivamente agli Uffici preposti dello Stato le informazioni raccolte e tutelandone il riserbo delle fonti-;

- monitorare reati ambientali, patrimoniali e tutti gli altri reati non contemplati nel presente Statuto;

- svolgere servizio e collaborazione con associazioni di protezione civile e/o di vigilanza esistenti nel territorio al fine di garantire ordine pubblico volontario e sicurezza per i cittadini;

- promuovere la diffusione: delle analisi sulla situazione - anche attraverso gli organi di stampa e di informazione, di un quadro aggiornato ed incentivare quindi sia la necessaria risposta da parte delle Istituzioni sia la doverosa mobilitazione delle coscienze di ogni cittadino libero;

C- la realizzazione dell'«Osservatorio sulla trasparenza e correttezza della Pubblica Amministrazione», al fine di poter sviluppare un'analisi costante delle situazioni locali, regionali e nazionale, con particolare attenzione per i conflitti di interesse, le commistioni politica e affari, corruzione e collusione in grado di:

- raccogliere segnalazioni, documentazioni, testimonianze e richieste di intervento, trasmettendo tempestivamente agli Uffici preposti dello Stato le informazioni raccolte - e tutelandone il riserbo delle fonti;

- diffondere - anche attraverso gli organi di stampa e di informazione- le analisi sulla situazione di un quadro aggiornato per incentivare sia la necessaria risposta da parte delle Istituzioni sia la doverosa mobilitazione delle coscienze di ogni libero cittadino.

D- la realizzazione dell'«Osservatorio sulla violenza contro le donne e la violazione dei diritti umani», elaborando ricerche, progetti di sensibilizzazione e di formazione al fine di poter sviluppare un'analisi costante delle situazioni locali, regionali e nazionali, in grado di:

- raccogliere segnalazioni, documentazioni, testimonianze e richieste di intervento, trasmettendo tempestivamente agli Uffici preposti dello Stato, le informazioni raccolte tutelandone il riserbo delle fonti;

- promuovere la diffusione - anche attraverso gli organi di stampa e di informazione-, degli approfondimenti analitici aggiornati per stimolare e favorire sia la risposta da parte delle Istituzioni sia la doverosa mobilitazione delle coscienze di ogni libero cittadino.

6) concordare con i docenti di scuole ed istituti, pubblici e privati, una azione educativa e formativa più efficace sui temi promossi dall'associazione.

7) incentivare un ampio coordinamento tra realtà associative, civili e sociali, laiche e religiose, per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Associazione.

8) attenzionare situazioni di bisogno presenti sul territorio, attuando uno Sportello o Centro di Ascolto per la popolazione in generale;

9) progettare realizzare e gestire anche in proprio o con sue dirette emanazioni, strutture sanitarie, sociali, socio assistenziali e assistenziali volte a garantire cura prevenzione assistenza e riabilitazione per tutti i cittadini e specificamente per quelli appartenenti alle fasce più deboli della collettività, e/o affetti da patologie croniche o invalidanti o socialmente rilevanti e comunque per tutti coloro per i quali l'associazione si propone.

10) Per il raggiungimento dei propri fini, l'Associazione potrà:

- promuovere e organizzare conferenze, convegni, incontri, dibattiti, seminari, corsi formativi, stages, fiere, eventi e/o spettacoli musicali, visite a musei, proiezioni cinematografiche, mostre e altre iniziative ritenute meritevoli, presentazioni di libri, artisti e video, ricerche volte a raggiungere

nell'azione di sensibilizzazione civile, culturale e morale il maggior numero di persone, gruppi di studio sulle materie attinenti gli scopi dell'associazione, collaborazioni e consulenze con Enti pubblici e/o privati, al fine di promuovere con maggiore efficacia le finalità dell'associazione, oltre a:

- istituire centri di studio e ricerca anche a carattere medico, scientifico e clinico, promuovere pubblicazioni anche periodiche, svolgere attività editoriale di ogni genere, compresa quella multimediale, realizzare siti internet, TV, radio, costituire banche dati, centri di documentazione sui temi oggetto delle proprie iniziative, creare un osservatorio sui bisogni clinico assistenziali del territorio che svolga analisi valutazioni studi di fattibilità organizzazione e programmazione per assicurare assistenza e cura, per tutti i cittadini;

- promuovere incontri e laboratori educativi nelle scuole ed istituti (o per le scuole ed istituti) sulla Legalità e la cultura dei diritti e dei doveri, in contrasto alla cultura mafiosa e della prepotenza;

- sviluppare progetti, in rete con altre realtà locali o nazionali, per la gestione a fini sociali assistenziali e sanitari e senza fini di lucro dei beni confiscati alle mafie (legge Rognoni-La Torre);

- realizzare progetti di intervento sulle tematiche proprie dell'associazione ed in particolare per la promozione e tutela dei diritti dei minori e tutela dei minori, alla crescita culturale ed economica della collettività anche mediante collaborazione con le Istituzioni, Enti, Scuole, Università, Associazioni culturali, professionali e di categoria;

- promuovere e instaurare rapporti di collaborazione con altre Associazioni, Enti e Istituzioni sia pubbliche che private aventi finalità analoghe o complementari.

- promuovere e organizzare corsi per la formazione, l'orientamento e la qualificazione professionale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro; corsi per la qualificazione, l'orientamento e la riqualificazione professionale dei lavoratori disoccupati, in cassa integrazione ed immigrati al fine di favorire il loro reinserimento nel mondo del lavoro;

➤ istituire corsi per:

- diminuire la dispersione scolastica (obbligo formativo);
- per la collocazione e l'attività lavorativa dei giovani diversamente abili;
- per la formazione, la qualificazione, la riqualificazione professionale;
- lo sviluppo ed il miglioramento professionale dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti di tutte le categorie elevandone la loro formazione culturale generale;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii;
- le attività ludico-sportive;
-

➤ Promuovere e progettare appositi moduli pedagogici;

➤ coordinare, istituire e gestire corsi di formazione professionale direttamente e/o tramite strutture accreditate con gli Organi Istituzionali;

➤ esercitare attività promozionale, progettuale ed organizzativa, dell'orientamento della formazione professionale e dell'istruzione scolastica;

- svolgere attività di studio, di ricerca, di informazione e di documentazione, a tutti i livelli;
- nell'ambito dell'orientamento, della formazione ed addestramento professionale ivi compreso l'aggiornamento professionale, nel rispetto dei piani di sviluppo nazionali, regionali e territoriali;
- elaborazione, studio ed attuazione di progetti di riconversione e ristrutturazione industriale e commerciale negli ambiti del manifatturiero e dei servizi;
- studio, ricerca, e promulgazione dei progetti in materia di piani di sviluppo ambientali;
- progettare e coordinare tutte le attività di ricerca, di formazione e di scambio formativo, attivate dagli organismi territoriali, regionali, nazionali ed internazionali;
- coordinare e curare i rapporti con le Regioni, le Province, le amministrazioni comunali e con gli Organi Istituzionali ai vari livelli nel settore della formazione professionale;
- coordinare e attuare piani regionali territoriali delle attività formative secondo le linee di intervento sulla formazione professionale previste dalle programmazioni regionali nel quadro delle politiche sul mercato del lavoro individuale;
- promuovere e coordinare la costituzione di filiali territoriali;
- coordinare, progettare e svolgere attività di formazione dei formatori ed il loro aggiornamento nell'ambito delle legislazioni internazionali, nazionali e regionali;
- partecipare a Società, Associazioni, Enti e Consorzi per il conseguimento degli scopi statutari;
- organizzare, promuovere e gestire il personale dipendente dell'Associazione e/o Ente;
- verificare e controllare la qualità dei processi formativi attivati a livello locale, nazionale, comunitario ed internazionale;
- promuovere nuove figure professionali e nuove metodologie informative, formative e di addestramento.

Inoltre per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà:

- richiedere tutti i contributi o sussidi previsti per la promozione e lo svolgimento delle proprie attività;

- organizzare raccolte fondi occasionali al fine di reperire risorse finanziarie anche attraverso la liberalità e sponsorizzazioni da parte di terzi, finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento degli scopi sociali.

"L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA" può attivare, su delibera del Consiglio Direttivo, "gruppi di lavoro", "comitati" o "circoli" su tutto il territorio nazionale.

I Gruppi di lavoro, Comitati o Circoli possono essere tematici o territoriali e sono gestiti secondo i principi e obiettivi sanciti dallo Statuto e dalle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Ogni Gruppo di lavoro, Comitato o Circolo ha un "referente" nominato dal Consiglio Direttivo.

I Referenti, hanno essenzialmente la funzione di Garante dell'Associazione e devono promuovere la più ampia partecipazione conformemente alle norme statutarie.

A

45
R
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Ogni Gruppo di lavoro, Comitato o Circolo ha piena autonomia e responsabilità, anche finanziaria, deve concorrere agli obiettivi dello Statuto e deve mantenere un costante rapporto di comunicazione con l'Ufficio Direttivo, anche al fine della stesura di Bilancio.

Qualsiasi iniziativa che preveda la necessità di utilizzare il Codice Fiscale dovrà essere richiesta l'autorizzazione al Presidente od al Vice Presidente che rilascerà consenso scritto.

Ogni Gruppo di lavoro, Comitato o Circolo su iniziativa del Referente può:

- a) in conformità allo Statuto, attuare un proprio Tesseramento senza però concorrere alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e senza diritto di voto ;
- b) dotarsi di un coordinamento ed adottare un proprio regolamento interno nel rispetto delle norme dello Statuto e del suo Regolamento;
- c) rappresentare "l'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA" presso gli Enti e le Istituzioni pubbliche locali;
- d) promuovere qualsiasi iniziativa pubblica conforme allo Statuto, sentita la Presidenza ;
- e) avanzare alla Presidenza o al Consiglio Direttivo proposte o iniziative ritenute utili, sia di carattere locale che nazionale, su cui coinvolgere tutta l'Associazione.

L'Ufficio di Presidenza prima di assumere ogni iniziativa di carattere nazionale deve coinvolgere nelle deliberazioni i Referenti dei Gruppi di lavoro, Comitati o Circoli, fatti salvi i provvedimenti di urgenza.

Il Consiglio Direttivo può in ogni momento, con motivata deliberazione, annullare il riconoscimento di un Gruppo di Lavoro, Comitato o Circolo, con la maggioranza di 2/3 dei presenti;

Il sito internet dell'Associazione è strumento di informazione e comunicazione a disposizione dei Gruppi di lavoro, Comitati o Circoli riconosciuti.

"L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA" potrà avvalersi di autofinanziamento attraverso la commercializzazione di oggetti con il logo dell'Associazione o materiale attinente alle tematiche sopra citate, nonché attraverso iniziative sociali, nei limiti in cui tale attività sia compatibile con la qualificazione dell'Associazione come ente non commerciale. L'Associazione può procurarsi i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della propria attività in ogni forma prevista dalla legge, e quindi aprire e gestire conti correnti bancari e compiere ogni altra operazione di finanziamento, compresa l'eventuale richiesta di mutui con Istituti di credito.

11) L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA può promuovere e organizzare attività sportive dilettantistiche nelle varie discipline:

- la formazione e la preparazione di squadre nella disciplina sportiva calcistica, e altri sport promozionali, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della medesima attività sportiva nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal C.O.N.I. e dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio-Lega Nazionale Dilettanti (F.I.G.C.) e delle federazioni cui potrà aderire ed affidarsi con Delibera del Consiglio Direttivo.

A tal fine l'Associazione potrà:

- indire, organizzare produrre e/o promuovere presso i locali sociali o anche presso i locali o strutture messe a disposizione da terzi, manifestazioni, gare, corsi interni di formazione e addestramento;
- svolgere studi e ricerche al fine di promuovere ed incentivare la pratica dello sport del calcio;
- organizzare e gestire corsi di formazione, aggiornamento e addestramento inerenti la pratica sportiva del calcio e le attività ad essa connesse, anche su incarico di Enti pubblici o privati, fornendo consulenza e prestando servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza;
- curare la pratica la diffusione ed il potenziamento dell'attività sportiva, anche mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale e relativa partecipazione, promuovendo e favorendo lo sviluppo dello sport del calcio;
- organizzare, realizzare e fornire ai soci, nell'ambito di un più ampio coinvolgimento nello svolgimento dell'attività sportiva del calcio, manifestazioni di varia natura, attività culturali e ricreative incontri, dibattiti e spettacoli utilizzando tutte le varie forme d'arte, cultura, sport e spettacolo, che possano servire agli scopi sopra citati;
- la formazione e la preparazione di squadre nella disciplina di tutte le federazioni sportive nazionali non contemplati nel presente statuto;
- conformemente alle finalità ricreative dell'associazione nei locali sociali potrà essere attivato un posto di ristoro riservato ai soci;
- con la propria affiliazione l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e direttive del C.O.N.I. ed a tutte le disposizioni statutarie della F.I.G.C. e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della F.I.G.C. stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare, attinenti l'attività sportiva;
- L'Associazione in ambito sportivo per il raggiungimento del proprio oggetto sociale, potrà stipulare convenzioni con Enti Locali, Enti Pubblici Morali e Privati, Università, Istituzioni culturali, didattiche, artistiche, sociali e sportive compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie, utili ed idonee al conseguimento dei propri fini; assumere prestiti e mutui anche ipotecari per il finanziamento delle attività sociali;

12) Ulteriore scopo dell'Associazione, è quello di istituire una Fondazione e devolvere le proprie rendite anche finanziarie occorrendo ai propri beni, alla cura, alla difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza, e per le categorie deboli e disagiate come ad esempio creare un istituto pediatrico che possa ottenere la qualifica di I.R.C.S., denominato fin dalla nascita Alfredo AGOSTA, con sede in Sicilia o Sud Italia. Gli Organi della Fondazione dell'Istituto Pediatrico verranno nominati dai Soci Fondatori dell'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA, e saranno (Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale e il Collegio dei revisori), e per questo dovrà promuovere ogni iniziativa per il raggiungimento e lo scopo prefissato.

L'Istituto offrirà a ciascuna persona, nella sua specificità, un'"accoglienza individualizzata" che è al contempo fisica, relazionale, linguistica, logistica, spirituale, multiculturale, e che opportunamente si

colloca nell'ambito di un Ospedale "verde", intendendo con ciò un ospedale senza fumo, pedonale per quanto possibile, dotato di aree gioco e ristoro per i bambini e le famiglie, aree vivibili per operatori e studenti, anche free wi-fi. È possibile stipulare convenzioni con associazioni di volontariato che collaborano con l'Istituto offrendo sostegno ai pazienti e alle loro famiglie: alcune realizzano attività ludico ricreative, altre arrecano sollievo, aiuto e compagnia ai bambini ricoverati ed ai loro familiari, altre ancora si occupano di raccolta fondi per sostenere le famiglie con bambini affetti da serie patologie.

13) L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA, per i raggiungimento dei propri fini sociali, potrà altresì costituirsi parte civile nei processi penali per i delitti di cui all'art. 416 bis c.p., per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal medesimo articolo 416 bis c.p. e per i delitti commessi al fine di agevolare le attività delle associazioni di tipo mafioso.

Potrà altresì costituirsi parte civile per i delitti di cui all'art. 416 ter del codice penale.

14) L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA, per i raggiungimento dei propri fini sociali, potrà altresì, occuparsi:

- I. delle vittime ferite, decedute, e dei loro familiari, nell'adempimento del dovere in conseguenza a causa di azioni criminose, di azioni di criminalità organizzata, del terrorismo o di azioni di soccorso effettuato dentro e fuori il territorio nazionale;
- II. di coloro che abbiano subito un'infermità permanente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciuti dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative.
- III. onorare degnamente e conservare la memoria di coloro che, vittime del dovere, della criminalità e del terrorismo, deceduti o feriti, si sono distinti per il servizio reso allo Stato in favore della collettività per la tutela della Legalità o per azioni di soccorso;
- IV. garantire e tutelare i diritti soggettivi e gli interessi legittimi delle vittime ferite e dei loro familiari e dei familiari delle vittime decedute nell'adempimento del dovere, in conseguenza e a causa di azioni della criminalità e del terrorismo;
- V. fornire assistenza burocratica agli associati, in particolare informandoli compiutamente sulla normativa e legislazione di loro interesse;
- VI. promuovere proposte di legge, studi e campagne per la tutela dei diritti civili e morali e tutto quanto possa essere utile in favore delle vittime e dei loro familiari;
- VII. proporre, indirizzare, sollecitare, vigilare e collaborare con le istituzioni a tutti i livelli civili e militari, al fine di realizzare le legittime aspettative delle vittime e dei loro familiari, a vedersi riconosciuta ogni utile assistenza di carattere psicologico, economico, pensionistico, previdenziale, legale, commemorativo, lavorativo e quant'altro previsto dalle leggi in favore delle vittime;

- VIII. promuoverla realizzazione e intitolazione di stèle, monumenti, vie, piazze, caserme, navigli, scuole e strutture di ogni genere dedicati alle vittime del dovere, della criminalità e del terrorismo;
- IX. promuovere la realizzazione di eventi commemorativi delle vittime ed organizzarne lo svolgimento compresa l'organizzazione dei viaggi per gli associati;
- X. realizzare, mantenere ed aggiornare il proprio sito internet di riferimento agli associati e di divulgazione dell'associazione;
- XI. offrire e richiedere la disponibilità alle istituzioni ministeriali e militari di creare un link reciproco sui propri siti al fine di conoscere con immediatezza ogni utile notizia dell'associazione e degli enti istituzionali;

Art. 3 Soci

I Soci si suddividono in :

SOCI FONDATORI, SOCI ORDINARI e SOCI SOSTENITORI E SOCI ONORARI.

L'attività dei Soci si intende prestata a titolo gratuito.

SOCI FONDATORI: sono coloro che, condividendone i valori fondanti, le finalità, i metodi e principi, hanno sostenuto attivamente la creazione dell'Associazione fino alla sua costituzione formale, hanno contribuito finanziariamente a coprire tutte le spese iniziali di costituzione dell'associazione.

Fanno parte dell'Assemblea dei Soci con diritto di intervento e di voto, e non sono soggetti all'obbligo del versamento delle quote annuali all'Associazione.

SOCI ORDINARI: possono diventare soci dell'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA tutti coloro che condividono i valori fondanti, le finalità, i metodi e principi dell'Associazione stessa e accettano il presente Statuto ed i suoi regolamenti.

Sono soci ordinari coloro che, a seguito di richiesta e di ammissione, contribuiscono alla realizzazione degli scopi sociali attraverso la salvaguardia dello spirito fondante dell'Associazione.

SOCI SOSTENITORI: Sono Soci sostenitori tutte le persone fisiche o giuridiche che condividono i valori fondanti, le finalità, i metodi e principi dell'Associazione.

I Soci sostenitori non partecipano direttamente alle attività dell'Associazione, ma la sostengono volontariamente attraverso contributi finanziari o di altra natura.

Partecipano all'Assemblea dei Soci con diritto di intervento, ma senza diritto di voto, su specifico invito del Presidente.

Possono diventare soci sostenitori anche persone con età compresa fra gli anni 12 e 18 previo assenso dei genitori o di chi ne fa le veci.

SOCI ONORARI: Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Onorari persone che si siano distinte in modo particolare nell'ambito

delle discipline economiche, giuridiche, finanziarie e che abbiano dato un particolare sostegno e contributo all'Associazione.

Ogni anno, i potenziali Soci Onorari vengono proposti all'approvazione del Consiglio Direttivo da almeno tre Componenti facenti parte dello stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo approverà all'unanimità la scelta di uno o due candidati, fino al raggiungimento di un numero massimo di Soci Onorari pari a 15 (quindici).

All'approvazione di questo Statuto, i Soci Onorari possono essere 7 (sette).

Il Socio Onorario designato deve formalmente accettare la nomina nel corso di una breve cerimonia da tenersi preferibilmente a margine della Assemblea annuale dell'Associazione.

I Soci Onorari hanno diritto di voto in Assemblea.

All'Associazione possono aderire tutti coloro che ne condividono lo scopo e le finalità. La richiesta di adesione è presentata alle Sede dell'Associazione, deve essere sostenuta da tre Componenti il Consiglio direttivo in carica e si intende accettata con delibera unanime entro 30 giorni. In caso di mancata deliberazione la domanda è da intendersi respinta.

I soci hanno il diritto di frequentare i locali sociali e di partecipare a qualsiasi manifestazione promossa dall'Associazione nonché di essere candidati alle cariche sociali.

Nessuno può assumere il nome di Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA, che resta riservato a questa Associazione come tale.

AMMISSIONE DEL SOCIO

Le persone fisiche che vogliono aderire all'Associazione e ottenere la qualifica di socio devono:

Compilare il modulo di iscrizione indicando i dati personali, l'accettazione dello Statuto, la data di ammissione, la categoria di socio e autorizzando al trattamento dei dati personali

Versare il contributo annuale stabilito annualmente dal Consiglio direttivo, eventualmente diversificato per coloro che abbiano un'età inferiore ai 16 anni.

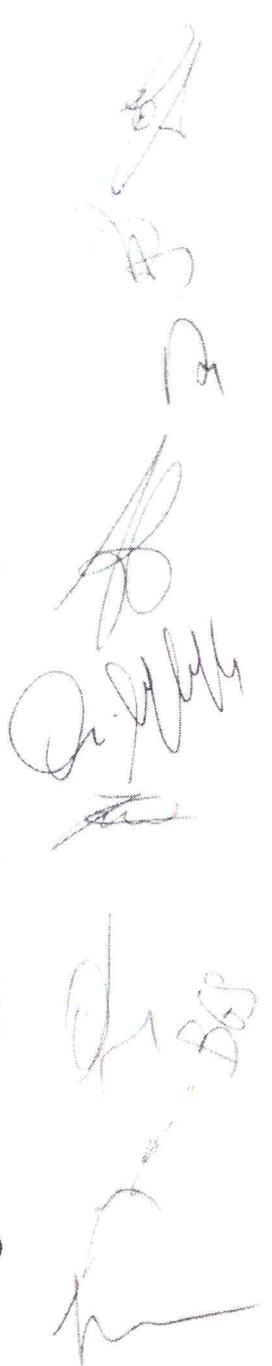
E' cura del Segretario dell'Associazione tenere aggiornato l'elenco degli iscritti; quest'ultimo è pubblico nel rispetto delle norme sulla privacy.

DECADENZA DEL SOCIO

La qualità di socio (Fondatore, Ordinario, Sostenitore e Onorario) si perde:

- a. per dimissioni volontarie;
- b. per incompatibilità;
- c. per gravi motivi riguardanti la violazione dei principi ispiratori dell'Associazione. Il provvedimento di esclusione è sempre di competenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- d. per inadempienza al pagamento delle quote associative;
- e. per aver riportato condanne penali.





Possono acquisire la qualifica di socio-frequentatore tutti gli individui che non ricadano nelle cause di incompatibilità (art. 4), che abbiano compiuto il 3 anno di età, che presentino domanda di iscrizione all'Associazione (per i minori presentata da un genitore o da chi ne esercita la tutela), dichiarando la condivisione delle finalità e obiettivi dell' "Associazione Nazionale Antimafia Alfredo AGOSTA", al Consiglio Direttivo.

La domanda deve essere presentata e sottoscritta da un Consigliere o da almeno dieci soci-frequentatori e deve essere accolta dal Consiglio Direttivo con la maggioranza semplice entro 15 (quindici) giorni. La quota di iscrizione per i soci-frequentatori è deliberata annualmente dal Consiglio direttivo sulla base delle disposizioni dell'Ente di affiliazione.

I soci-frequentatori non hanno diritto di voto all'Assemblea e non possono concorrere alle cariche sociali.

Art. 4 Incompatibilità

L'adesione all'Associazione è incompatibile con l'appartenenza ad associazioni segrete o riservate, alla frequentazione e collaborazione con logge massoniche.

E' altresì incompatibile con l'appartenenza e/o connivenza con gruppi criminali e/o famiglie mafiose indicate da Relazioni pubbliche degli Organi dello Stato e/o Sentenze o Provvedimenti giudiziari.

Art. 5 - Libertà di coscienza

L'associazione garantisce la libertà di coscienza di tutti e si fonda sui principi della responsabilità personale, del rispetto reciproco e l'organizzazione è condotta secondo il criterio dell'autogestione. E' compito fondamentale dell'Associazione rimuovere ogni ostacolo, nelle procedure decisionali, nel modo di operare e nel linguaggio adottato, che impedisca o rallenti la partecipazione attiva di tutti i Soci all'attività dell'Associazione stessa, lo scambio di conoscenza e la crescita culturale e politica di ciascuno.

Art. 6 – Patrimonio

L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia nelle forme sotto indicate secondo principi di sobrietà e trasparenza. Patrimonio ed entrate sono destinati alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a. beni mobili ed immobili;
- b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- I. quote associative ordinarie;
- II. quote associative suppletive e aggiuntive dei soci;
- III. quote suppletive dei soci atleti per l'utilizzo delle strutture sportive;
- IV. donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;

- V. erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
- VI. entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali;
- VII. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- VIII. entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi e altre attività occasionali e saltuarie;
- IX. entrate derivanti dall'organizzazione di gare o manifestazioni di carattere sportivo;
- X. rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione;
- XI. locazione o affitto di beni mobili e immobili;
- XII. ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

I fondi, sotto il controllo e la responsabilità del Tesoriere, sono depositati presso un Istituto bancario individuato dal Consiglio direttivo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7 - Organi e Unità operative

L'Associazione è composta dai seguenti Organi:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo
- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Vice Segretario;
- Tesoriere;
- Presidente ad honorem
- Collegio dei Probiviri.
- Revisori dei conti

Per la realizzazione dell'attività e dei fini dell'Associazione sono costituiti i gruppi di lavoro costituiti su base territoriale o tematica. Le modalità di attivazione e/o gestione dei gruppi di lavoro è di competenza del Presidente su indicazione e relazione del Segretario al quale è anche assegnato il ruolo di coordinamento dei diversi ambiti territoriali o forme di coordinamento e federazione con altre associazioni esistenti nel Paese e aventi finalità comuni che possono essere deliberate dall'Assemblea dei soci, o dal Consiglio Direttivo con ratifica dalla successiva Assemblea dei soci, oltre a quelle già indicate all'art. 1 del presente Statuto.

Art. 8 – Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente.

Il Presidente nomina un segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente, nonché per l'approvazione degli indirizzi e del programma proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea delibera, inoltre, sulla nomina dei componenti del Consiglio direttivo e su quant'altro deferito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione viene comunicato per iscritto a ciascun interessato, anche a mezzo fax o posta elettronica, a cura del Presidente del Consiglio direttivo o di chi ne fa le veci, oppure è reso pubblico nella sede sociale e, in entrambi i casi, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'Ordine del giorno dettagliato.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello statuto;
- sullo scioglimento dell'associazione;
- sulla nomina del liquidatore;
- sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione.

Art. 9 - Presidente – Suoi compiti

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo alla sua prima riunione dopo l'espressione di voto dell'Assemblea.

Il Presidente, eccezionalmente, come prima nomina per la costituzione del presente Statuto, viene individuato ed incaricato dai Soci Fondatori.

E' la massima carica dell'Associazione cui competono tutti i diritti e doveri per fare osservare a qualsiasi livello lo Statuto ed il Regolamento della cui interpretazione è garante.

Ha rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede la Assemblee dei Soci, presiede il Consiglio Direttivo, allo scopo di assicurare la coerenza generale della strategia, la tempestività delle decisioni e la più ampia diffusione delle iniziative dell'Associazione.

Esamina eventuali reclami, ricorsi o contestazioni sollevati sulle operazioni di voto per l'elezione del Consiglio direttivo in relazione all'osservanza delle norme dello Statuto e del Regolamento.

Il Presidente nomina un Vice Presidente tra i componenti del Consiglio direttivo.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nella sua attività di rappresentanza e coordinamento e, a tutti gli effetti, lo sostituisce nel caso che questi sia impossibilitato ad agire o su sua espressa delega. Le cariche di Presidente e Vice Presidente durano tre anni e possono essere rinnovate.

Art. 10 – Presidente ad honorem

Il Presidente ad Honorem è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e del Vice Presidente in ragione dell'onore per l'Associazione di annoverarlo nei suoi organi per ragioni connesse alla sua professione, competenza e prestigio. Il Presidente ad honorem e' membro di diritto del consiglio direttivo, del comitato scientifico e dell'assemblea dei soci. Il Presidente ad honorem è esonerato dal pagamento delle quote annuali all'Associazione e partecipa all'Assemblea dei Soci con diritto di intervento e di voto.

La durata della carica è fino a revoca o dimissioni.

Il soggetto nominato può essere revocato dall'incarico solo in caso di dimostrata incompatibilità personale rispetto ai valori fondanti, ai principi e agli scopi dell'Associazione. La revoca è deliberata con votazione a maggioranza del Consiglio Direttivo.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo gestisce l'Associazione attuandone gli indirizzi generali approvati dall'Assemblea e sulla base delle finalità ed obiettivi statutari. E' composto da cinque a quindici membri che restano in carica per tre anni e possono essere rieletti. Risponde del proprio operato all'Assemblea dei Soci. Nomina il Segretario, il Vice Segretario ed il Tesoriere, su proposta del Presidente. Delibera sul riconoscimento della qualifica di Soci onorari e, in occasione della definizione dei bilanci preventivi, sugli importi e le modalità di versamento delle quote sociali. Le deliberazioni del Consiglio sono a maggioranza semplice con la presenza almeno della maggioranza dei suoi membri. In caso di parità di voti, il voto del Presidente prevale per l'esito della votazione. Il Consigliere che per tre volte nell'arco dell'anno associativo diserta le riunioni del Consiglio Direttivo senza giustificati motivi decade automaticamente dalla carica e può essere sostituito la seguito di discussione e delibera del Consiglio Direttivo, salvo la ratifica della nuova nomina alla prima Assemblea dei soci.

Analogamente si procederà in caso di dimissioni. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art. 12 Segretario – Suoi compiti

Il Consiglio direttivo elegge, tra i suoi componenti, un Segretario ed il suo Vice.

Il Segretario

- coordina i Gruppi di lavoro, i Comitati ed i Circoli; verifica la corretta applicazione di quanto deliberato dal Consiglio direttivo in ordine alla programmazione, ed attuazione dei corsi di aggiornamento o di formazione professionale;

- informa il Presidente su fatti e circostanze lesivi degli interessi dei singoli Soci o dell'Associazione;

- convoca, per e-mail, telefax, telegramma il Consiglio direttivo con un preavviso di almeno 15 giorni prima (in caso di urgenza anche di tre giorni prima) indicando, nella convocazione, l'ordine del giorno dei lavori.

Il Segretario si avvale del suo Vice, il quale collabora col Segretario e lo sostituisce in caso di sua assenza o su Sua esplicita delega.

Art.13 Tesoriere e Revisore dei Conti

La gestione finanziaria dell'Associazione è assicurata da un Tesoriere nominato dal Consiglio Direttivo e da due Revisori dei conti eletti dell'Assemblea dei soci.

Il Tesoriere coordina l'attività amministrativa; può aprire e gestire o chiudere conti correnti bancari o postali; scegliere tra le forme di investimenti finanziari più proficui (quali conti di deposito, certificati di deposito, BOT, BTP, ecc. con perentoria esclusione di acquisto e vendita di azioni quotate in borsa) intestati alla "Associazione Nazionale Antimafia ALFREDO AGOSTA" e ne predispose il bilancio preventivo e consuntivo annuale.

I bilanci dell'Associazione sono pubblici. L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine dell'Esercizio sarà predisposto dal Tesoriere il bilancio consuntivo, ed entro il 30 gennaio il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Il primo esercizio finanziario ha inizio il giorno della costituzione e termina il 31 dicembre dell'anno successivo. I successivi esercizi finanziari hanno inizio il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio è costituito dal consuntivo delle entrate e delle uscite. L'eventuale differenza va integralmente riportata nella gestione dell'anno successivo.

L'Associazione può reperire le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento dei suoi fini sia in Italia che all'estero, presso privati o Istituzioni o Enti pubblici.

I revisori dei conti dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali e accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale.

Art. 14 - Durata dell'Associazione e degli organi

Nessun limite di tempo è posto alla durata dell'Associazione. Tutti gli organi di governo e di garanzia stabiliti dal presente statuto hanno la durata di tre anni al termine dei quali saranno rinnovati attraverso elezioni o designazioni, a scrutinio segreto, secondo quanto previsto dallo Statuto stesso.

Art. 15 – Controversie

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci o tra soci e l'Associazione o suoi organi saranno sottoposte, in tutti i casi consentiti dalla legge, alla competenza del Consiglio Direttivo. Il Foro competente per ogni controversia è quello di Catania.

Art. 16 - Modifiche dello Statuto

Eventuali modifiche al presente statuto, proposte da singoli soci o da gruppi di essi, devono essere deliberate dalla maggioranza qualificata dei due terzi dei soci dell'Associazione in assemblea plenaria, in prima o seconda convocazione. Il Presidente provvede all'adeguamento dello Statuto ad eventuali modifiche o innovazioni legislative.

Art. 17 - Premio

L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta, promuoverà il 18 marzo di ogni anno, a decorrere dalla formazione dell'Associazione, un'iniziativa volta in ricordo della memoria del Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri Alfredo Agosta barbaramente ucciso la sera del 18/03/1982 in Catania. In detta cerimonia verranno consegnati 20 premi (pergamene), per coloro che si sono distinti in ambito delle Forze Armate, Forze dell'Ordine, Civile e Religioso, ascrivibili sul foglio matricolare o documento equivalente.

Detti premi verranno consegnati su segnalazioni dei comandi di appartenenza, varie ordini o associazioni a carattere nazionale, regionale e comunale.

L'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta, promuoverà il 18 marzo di ogni anno o altra data disponibile o da destinarsi, borse di studio da assegnare ad alunni meritevoli in ambito Universitario, Accademico, Liceale o iscritti presso scuole medie superiori ed inferiori su segnalazioni dell'Ateneo o Provveditorato di Catania.

Art. 18 – Segni distintivi

I colori Sociali sono: Fondo bianco e scritta rossa.

L'Associazione ha il proprio logo distintivo così composto: Rotondo a doppio bordo con all'interno, su sfondo blu, la scritta "Consociati Vincimus", mentre tra i due bordi del rotondo e su sfondo grigio sono inserite le parole "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA" nella parte superiore, e le parole "ALFREDO AGOSTA" nella parte inferiore; i due gruppi di parole sono separate da due stelle a quattro punte di colore nero.

Art. 19 - Scioglimento

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato, cooperative sociali o onlus operanti in identico o analogo settore.

Art. 20

I Signori autorizzano al trattamento dei "dati personali" e delle altre informazioni fornite nella fase istruttoria e nel contesto del presente atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso, nonché per esigenze organizzative dell'ufficio, il presente atto, scritto con mezzo sistema elettronico da persona occupa venti facciate intere All'originale firmato: 1

Art. 25 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da:

- Presidente
- due membri

Il Presidente ed i due membri sono eletti dall'Assemblea.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten mark]

REGOLAMENTO

Art. 1

Lo statuto della Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta è disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2

Associazione

L'associazione avviene presentando domanda da parte dell'interessato al Consiglio Direttivo su apposito modulo predisposto a tal fine.

Il Consiglio direttivo esamina la domanda e valuterà se accoglierla o respingerla.

L'associato ha diritto al voto se in regola con i pagamenti del contributo associativo annuo da almeno sei mesi.

Sono eleggibili alle cariche degli Organi previsti nello Statuto gli iscritti in regola con il pagamento delle quote associative da almeno 12 mesi antecedenti la elezione.

Art. 3 Recesso

Ciascuno degli associati può recedere in ogni momento dall'associazione, dando un preavviso scritto di almeno sei mesi.

Il Consiglio direttivo, esaminata la richiesta di dimissioni ha l'obbligo di invitare l'interessato ad esporre i motivi che le hanno determinate.

Durante il periodo di preavviso l'associato recedente deve portare a termine le singole prestazioni in corso nonché passare formali consegne delle pratiche del medesimo trattate senza indugio e comunque in modo da non arrecare danno alla clientela.

Art. 4 Elezioni

Alle elezioni degli Organi statuari provvede L'Assemblea dei Soci appositamente convocata dal Presidente.

Il voto si esprime indicando sulla scheda cognome e nome dei candidati separatamente per l'elezione del Consiglio direttivo, dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.

L'assemblea elettorale, presieduta dal Presidente uscente, procede alla nomina del Seggio elettorale composto da tre membri; il Seggio elettorale è presieduto dal Presidente uscente.

Le votazioni sono svolte secondo il metodo democratico.

Delle votazioni e del loro esito viene redatto formale verbale.

Il Presidente del Seggio Elettorale, concluse le operazioni di scrutinio dei voti, proclama i risultati delle votazioni. Eventuali reclami devono essere presentati al Presidente entro 15 giorni dalla data delle elezioni. Trascorso tale termine, in assenza di reclami o contestazioni, i risultati elettorali sono da ritenersi definitivamente approvati ed il Presidente provvederà alla

distruzione delle schede. Gli eletti si riuniscono entro i sette giorni successivi per procedere alla nomina degli Organi statutari.
La convocazione viene effettuata dal membro che vanta la maggiore età anagrafica fra gli eletti..

Art. 5 Collegio dei Proviviri

Gli associati hanno facoltà di segnalare al Collegio dei Proviviri i Soci responsabili di fatti comunque ritenuti lesivi degli interessi, dell'etica e della dignità dell'Associazione e dei Soci; la segnalazione deve essere scritta e firmata e deve esplicitare i motivi.

Il Collegio dei Proviviri ha il compito di giudicare in prima istanza ed ha la facoltà di disporre l'archiviazione perché il fatto non sussiste o di applicare, nei confronti degli interessati, le seguenti sanzioni:

1. richiamo verbale
2. diffida
3. censura
4. sospensione (per un periodo fino a due anni)
5. espulsione.

Il Collegio dei Proviviri ricevuta la segnalazione, da comunicazione all'interessato per presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni, le controdeduzioni.

Trascorso tale termine il Collegio convoca, entro i successivi trenta giorni, le parti interessate per esperire il tentativo di conciliazione.

Le sanzioni da parte dei Proviviri sono adottate secondo i seguenti criteri:

- il richiamo verbale per inadempienze non gravi
- la diffida per inadempienze ripetute ma non gravi
- la censura per fatti e/o comportamenti di non particolare gravità
- la sospensione quando il fatto riveste particolare gravità
- l'espulsione per fatti e/o atti di notevole gravità che abbiano provocato profonda risonanza nell'opinione pubblica.

Il collegio dei Proviviri emette la decisione di sua competenza e la trasmette al Presidente ed al Consiglio direttivo per i provvedimenti del caso, nonché al diretto interessato per eventuale ricorso.

Avverso il giudizio del Collegio dei Proviviri è ammesso ricorso alla Assemblea dei Soci entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica.

Art. 6 Riferimento alle norme di legge

Per quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato Statuto i componenti si richiamano alle norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia per ogni singola attività che intende intraprendere l'Associazione.

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large signature at the top, several smaller ones in the middle, and a signature with 'BGS' at the bottom.

Handwritten initials 'AS' at the bottom left of the page.